

Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2010, n. 54-13139

Legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38 e s.m.i., articolo 23 comma 7. Approvazione dei disciplinari di attività per settori omogenei e relativi allegati per la concessione ed uso del Marchio collettivo regionale di qualità per le attività di somministrazione di alimenti e bevande.

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Con legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38 e s.m.i., la Regione Piemonte ha adottato la nuova "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande".

Tale legge all'art. 23, detta norme in materia di percorsi di qualità e di marchio regionale, stabilendo l'istituzione ed il conferimento di un apposito Marchio di qualità agli esercizi di somministrazione che presentino elevati livelli qualitativi di servizio all'utenza, perseguendo l'esigenza di creare maggiore efficienza e di migliorare la qualità nel servizio e nell'offerta.

La Giunta regionale con D.G.R. n. 54 – 10697 del 2/2/2009 ha approvato gli indirizzi generali relativi alle caratteristiche necessarie per il riconoscimento regionale di attività di qualità ed il conferimento dell'apposito Marchio.

Con D.G.R. n. 65-11822 del 20/7/2009 l'Amministrazione regionale ha approvato la Norma tecnica per la concessione ed uso del Marchio collettivo regionale di qualità per le attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Tale Norma tecnica è costituita da sette documenti suddivisi per ciascuna delle tipologie elencate negli indirizzi generali succitati e ulteriormente declinate in alcune sottotipologie. Detti contenuti sono stati specificati per settori omogenei in disciplinari di attività predisposti da apposite commissioni costituite con deliberazione della Giunta regionale n. 27-12131 del 14/9/2009.

Tali commissioni sono organismi tecnici operativi composti da un rappresentante delle CCIAA piemontesi, da rappresentanti delle maggiori organizzazioni delle imprese del settore e da esperti in materia, oltre alla presidenza affidata a funzionari regionali.

Le commissioni citate in collaborazione con il Dipartimento di Scienze merceologiche dell'Università di Torino, cui è stato affidato dalla Direzione regionale competente la prosecuzione dell'incarico di studio relativo al Marchio di qualità, hanno predisposto nove disciplinari, corredati da due appendici relative alle definizioni e ingredienti, riferiti alle seguenti tipologie di attività:

- "Bar caffetteria"
- "Bar gastronomico"
- "Bar pasticceria"
- "Bar gelateria"
- "Locale serale"
- "Ristorante classico"
- "Ristorante tipico"
- "Ristorante etnico"
- "Pizzeria".

Ciascun disciplinare è strutturato nel modo seguente:

- Introduzione

- Prerequisiti e requisiti suddivisi in:

a) Valorizzazione della qualità dei prodotti alimentari utilizzati

I. Sicurezza alimentare

II. Rintracciabilità

III. Tipicità dei prodotti locali regionali

IV. Basso carico ambientale

b) Qualità delle strutture e dei processi produttivi

- I. Organizzazione aziendale e gestione delle strutture
- II. Riduzione dei rischi alimentari
- III. Gestione dei rifiuti e rispetto dell'ambiente

c) Rapporti tra soggetto erogatore e utente

- I. Trasparenza
- II. Accoglienza, informazione e connotazione di tipo territoriale
- III. Informazione sull'alimento

d) Promozione e sostegno dell'attività

- I. Pubblicizzazione
- II. Tutela della tradizione e delle caratteristiche degli esercizi

Successivamente all'approvazione, tali disciplinari saranno testati in fase sperimentale e potranno conseguentemente subire eventuali integrazioni e/o aggiustamenti con appositi provvedimenti.

Ai fini della concessione del Marchio agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande che esplicano una funzione sociale in favore dei cittadini affetti da particolari patologie alimentari (celiachia) ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.R. 38/2006, verrà predisposto apposito documento che esplicherà le modalità esecutive di integrazione tra quanto stabilito dai disciplinari e dalla Norma tecnica regionale e quanto previsto dalle linee guida dell'Associazione Italiana Celiachia Piemonte Valle d'Aosta Onlus - AIC.

Si rende pertanto necessario approvare i nove disciplinari e le relative due appendici (definizioni e ingredienti) come allegati al presente provvedimento.

Acquisito il parere della competente commissione consiliare in data 14/1/2010 come stabilito dall'art. 23 comma 7 della L.R. 38/2006 e s.m.i.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime,

delibera

- di approvare, per le motivazioni descritte in premessa del presente atto che integralmente si richiama, i nove disciplinari di attività per settori omogenei e le relative due appendici (definizioni e ingredienti) per la concessione ed uso del Marchio collettivo regionale di qualità per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, come allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dall'attuazione del presente provvedimento non scaturiscono oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato